



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

**Informativa, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del decreto legislativo n. 281 del 1997, sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante criteri e modalità di ripartizione delle risorse del Fondo nazionale agrumicolo.**

Repertorio n. **107** /CSR del 20 giugno 2019

**LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E  
LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO**

nell'odierna seduta del 20 giugno 2019:

**VISTA** la legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018), e in particolare l'art. 1, comma 131, che prevede l'emanazione di un decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, per la definizione dei criteri e delle modalità di ripartizione delle risorse del Fondo agrumicolo nazionale, previa intesa della Conferenza Stato-Regioni;

**VISTO** l'atto rep. n. 31/CSR del 21 febbraio 2019, nel quale è stata sancita la prescritta intesa sullo schema di decreto diramato il 21 febbraio 2019 con nota DAR n. 3206;

**VISTA** la nuova stesura dello schema di decreto, trasmessa dal Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo con nota 5983 del 4 giugno 2019, modificata alla luce delle osservazioni della Ragioneria generale dello Stato in merito a questioni di bilancio, ed accompagnata da relazione tecnica ed illustrativa;

**VISTA** la diramazione del nuovo schema, effettuata con nota DAR n. 8799 del 4 giugno 2019;

**VISTA** la richiesta del Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo, contenuta nella richiamata nota del 4 giugno 2019, di una presa d'atto della Conferenza Stato-Regioni sulle modifiche apportate all'originario testo, sul quale lo stesso Ministero ha acquisito il preventivo assenso della Ragioneria Generale dello Stato, espresso con nota n. 163981 del 17 giugno 2019;

**VISTI** gli esiti della seduta della Conferenza Stato-Regioni del 6 giugno 2019, nella quale l'argomento è stato rinviato su richiesta regionale;

**VISTI** gli esiti dell'odierna seduta, nel corso della quale il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha preso atto del nuovo testo dello schema di decreto, consegnando un documento (allegato 1) nel quale si richiede il ripristino della disposizione prevista



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

all'art. 3 della versione del decreto originario, sulla quale la Conferenza Stato-Regioni del 21 febbraio 2019 aveva già espresso intesa ovvero, in subordine, di prevedere la concertazione con le Regioni in sede di definizione dei provvedimenti attuativi del decreto,

**PRENDE ATTO**

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del decreto legislativo n. 281 del 1997, dello schema di decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante *criteri e modalità di ripartizione delle risorse del Fondo nazionale agrumicolo*, con le valutazioni contenute nel documento consegnato in seduta che si allega come parte integrante e sostanziale al presente atto.

IL SEGRETARIO  
Cons. Eugenio Galozzi

IL PRESIDENTE  
Sen. Erika Stefani

AP

RR

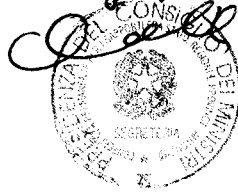


CONFERENZA DELLE REGIONI  
E DELLE PROVINCE AUTONOME

19/112/SR7/C10

20 giugno 2019

All. 1



**POSIZIONE SULL'INFORMATIVA, AI SENSI DELL'ARTICOLO  
6, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 281 DEL 1997,  
SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLE  
POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI, FORESTALI E DEL  
TURISMO, DI CONCERTO CON IL MINISTRO  
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, RECANTE CRITERI E  
MODALITÀ DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO  
NAZIONALE AGRUMICOLO**

***Punto 7) O.d.g. Conferenza Stato-Regioni***

La Conferenza, nel riscontrare che il testo del decreto trasmesso ha espunto dall'art. 3 l'individuazione dei criteri di assegnazione delle risorse alle diverse attività, rinviando tale individuazione ad un atto direttoriale da adottare senza alcuna condivisione con le Regioni, sottolinea che tale provvedimento non risulta conforme al dettato normativo e pertanto richiede il ripristino della disposizione prevista all'art. 3 della versione del decreto sulla quale la Conferenza Stato-Regioni del 21 febbraio aveva già espresso la propria intesa.

In subordine, confermando l'intesa sul testo approvato dalla Conferenza Stato-Regioni del 21 febbraio, la Conferenza chiede che, nella redazione degli atti attuativi si tenga conto delle disposizioni previste dall'art. 3 del suddetto testo.

Roma, 20 giugno 2019